



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ASTI

COMUNE DI ALBUGNANO

CAP 14022 – P.zza Cav. Serra n° 1 – Tel. – Fax. 011 9920601

E-mail: protocollo@comune.albugnano.at.it

PEC: albugnano@cert.ruparpiemonte.it

sito: www.comune.albugnano.at.it

COMUNICATO STAMPA

Albugnano: nasce il “Viale degli eroi civili” per onorare il senso civico

Albugnano, 25 aprile 2025 – Nella giornata in cui si celebra l'80° anniversario dalla liberazione, l'Amministrazione di Albugnano poserà una targa a suffragio dell'atto di eroismo dimostrato dai cittadini di Albugnano durante le guerre dello scorso secolo proprio davanti al monumento che ne ricorda il sacrificio. Verrà quindi consegnata una pergamena ai sindaci di Albugnano, ancora viventi dal secondo dopo guerra per ricordarne l'impegno prodigato alla ricostruzione del paese.

L'Amministrazione comunale di Albugnano inoltre annuncia con orgoglio l'iniziativa di intitolazione della via che collega il cimitero del paese con piazza Cav. Serra, con la denominazione simbolica di “Viale degli eroi civili”.

La proposta, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6/2025, nasce in continuità con un importante progetto di riqualificazione del verde urbano avviato a fine 2024. A seguito dell'abbattimento di alcune piante nel 2023 per motivi di sicurezza, sono stati messi a dimora 11 ciliegi ornamentali e 11 meli ornamentali, anche grazie alla collaborazione con il Club Lions di Castelnuovo Don Bosco.

Ogni albero sarà dedicato a un “eroe” contemporaneo, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e trasmettere, soprattutto alle nuove generazioni, i valori della crescita civile, del coraggio e dell'impegno per il bene comune. La scelta non è stata semplice perché il nostro Paese è ricco di esempi di altruismo, per cui l'Amministrazione ha voluto cercare di creare un viale il più possibile eterogeneo con uomini e donne che hanno già ottenuto anche un riconoscimento ufficiale dal Quirinale con medaglie al valor civile o per i benemeriti della Sanità Pubblica, insieme a eroi meno conosciuti ma che, in egual modo, si sono distinti dedicando o sacrificando la loro vita per una giusta causa. Si tratta di atti di eroismo che vanno dal 1966 al 2014, da una nonna che ha sacrificato la propria vita per salvare il proprio nipotino da un incidente stradale ad una ragazza di appena 17 anni che per difendere sua sorella dal suo ex fidanzatino è rimasta accoltellata. Tra questi eroi figura anche un cane che ha salvato la vita di un bambino in pericolo di annegamento, a testimonianza che il coraggio e l'altruismo non hanno confini di specie.

Abbiamo voluto dare un nome così importante a questa via, che si arricchisce non solo di bellezza naturale, ma anche di significato morale. Il "Viale degli eroi civili" sarà un luogo simbolico dove camminare tra gli esempi di chi ha contribuito alla nostra società con gesti concreti e altruisti.

Stiamo ricevendo in queste ore diverse lettere e telefonate di ringraziamento da parte dei comuni di origine e anche dai parenti di questi eroi, momento che ci riempie di orgoglio ulteriore, perché significa che, nonostante cerchino di dipingerci come una società disinteressata, con questa piccola iniziativa stiamo dimostrando che siamo tutti italiani fieri dei nostri eroi italiani.

L'Amministrazione comunale resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

Di seguito l'elenco degli eroi:

1. **Don Giuseppe Diana** - Medaglia d'oro al valor civile - Parroco di un paese campano, in prima linea contro il racket e lo sfruttamento degli extracomunitari, pur consapevole di esporsi a rischi mortali, non esitava a schierarsi nella lotta alla camorra, cadendo vittima di un proditorio agguato mentre si accingeva ad officiare la messa. Nobile esempio dei più alti ideali di giustizia e di solidarietà umana – 19 marzo 1994 - Casal di Principe (CE)
2. **Giuseppe Girolamo** - Medaglia d'oro al valor civile - Per aver perso la vita dopo aver ceduto il suo posto ad altri naufraghi sulla scialuppa di salvataggio durante il tragico naufragio della nave "Costa Concordia". Grande esempio di coraggio, di solidarietà e di spirito di sacrificio - 13/14 gennaio 2012— Isola del Giglio (GR)
3. **Nino Via** - Medaglia d'oro al valor civile - Dipendente di un esercizio commerciale, con generoso slancio e grande determinazione, nonostante il manifesto pericolo per la propria incolumità, non esitava ad intervenire in soccorso di un collega aggredito da due banditi che, sotto la minaccia delle armi, tentavano di sottrargli l'incasso della giornata. Nel corso della violenta colluttazione con uno dei rapinatori veniva raggiunto da un colpo di pistola, sacrificando la giovane vita ai più nobili ideali di altruismo ed umana solidarietà. Luminosa e nobile testimonianza di coraggio ed elevato senso civico - 5 gennaio 2007 – Trapani
4. **Carlo Urbani** - Medaglia d'oro per i benemeriti della Sanità Pubblica - è stato il primo medico dell'Oms ad aver identificato il primo focolaio della SARS nel 2003. La sua tempestiva informativa sulla nuova sindrome Sars aveva messo in allarme il sistema di sorveglianza globale definendo quindi i casi circoscritti, al fine di poterli isolare prima che il personale sanitario ospedaliero potesse esserne contagiato. La sua pronta lucidità e la sua esperienza è stata unica nella compagine di medici, assistenti e infermieri. Tanto che oggi si parla di Protocollo Urbani in caso di emergenza sanitaria – 29 marzo 2003 – Bangkok

5. **Roberto Mancini** – Medaglia d'oro al valor civile – riconosciuto “Vittima del dovere” - Per l'essersi prodigato, nell'ambito della lotta alle ecomafie, con straordinario senso del dovere ed eccezionale professionalità nell'attività investigativa per l'individuazione, nel territorio campano, di siti inquinati da rifiuti tossici illecitamente smaltiti. L'abnegazione e l'incessante impegno profuso, per molti anni, nello svolgimento delle indagini gli causavano una grave patologia che ne determinava prematuramente la morte. Mirabile esempio di spirito di servizio e di elette virtù civiche, spinti fino all'estremo sacrificio – 30 aprile 2014 – Perugia
6. **Paolo Foglia** – Medaglia d'oro al valor civile - Con sprezzo del pericolo, non esitava a tuffarsi ripetutamente nelle impetuose acque di un fiume e dopo aver portato in salvo tre persone, ormai esausto, veniva risucchiato dalla corrente perdendo così la giovane vita. Fulgido esempio di nobile, disinteressata abnegazione e generoso altruismo spinti sino all'estremo sacrificio – 15 agosto 2002 - Bereguardo (Pavia)
7. **Gianni Orzini** – Medaglia d'oro al valor civile - Volontario della Protezione Civile partecipava a varie operazioni di soccorso con encomiabile abnegazione ed elevata professionalità. In occasione di un'eccezionale ondata di maltempo con abbondanti precipitazioni nevose, interveniva, in supporto al personale tecnico, per ripristinare la viabilità, ma a causa del fondo stradale ghiacciato usciva di strada col proprio automezzo, perdendo la vita a seguito del violento impatto. Splendido esempio di elette virtù civiche e non comune senso del dovere, spinti fino all'estremo sacrificio – 16 gennaio 2002 - Sant'Elia Fiumerapido (FR)
8. **Luca Benincasa** – Medaglia d'oro al valor civile - In servizio di vigilanza autostradale, informato via radio di una rapina ai danni di una Banca, intimava al conducente di un'autovettura, che procedeva a velocità particolarmente elevata, di fermarsi, ma quest'ultimo, anziché ottemperare alla segnalazione, affiancava la macchina di servizio. Dalla vettura, con a bordo altre persone, venivano esplosi colpi di arma da fuoco che lo ferivano mortalmente. Splendido esempio di elette virtù civiche senso del dovere – 22 marzo 2002 – Corciano (PG)
9. **Carlo Maggiorelli** – Operaio ed eroe sconosciuto dell'alluvione di Firenze del 1966 – un operaio che lavorava all'acquedotto dell'Anconella. Rispose lui al telefono quando, intorno alle due del mattino, un giornalista chiamò per sapere che cosa stesse succedendo. Con voce affannosa, Maggiorelli disse: «È un disastro, si affoga tutti... All'una abbiamo cominciato a bloccare i motori». Il cronista lo esortò: «Scappi via!». L'operaio, consapevole del destino che lo stava aspettando, rispose come avrebbe fatto una sentinella al fronte: «Non posso abbandonare la sorveglianza degli impianti». Morì al suo posto. Lo trovarono due giorni dopo in un cunicolo di fango – 4 novembre 1966 – Firenze
10. **Natalia Maovaz** – Medaglia d'oro al valor civile - Con coraggiosa determinazione e generoso slancio altruistico, si tuffava in mare in soccorso di un ragazzo che, a causa delle condizioni meteomarine, veniva trascinato al largo. Riusciva, nonostante la forte corrente, a raggiungere il giovane e a trarlo in salvo, affidandolo al marito nel frattempo intervenuto, ma veniva a sua volta travolta dalle onde, perdendo tragicamente la vita.

Splendido esempio di incondizionato amore per il prossimo e di umana solidarietà, spinti fino all'estremo sacrificio – 9 luglio 2014 – La Maddalena (SS)

11. **Carmela Petrucci** – Studentessa ed eroina sconosciuta, uccisa nell'androne di casa ad appena 17 anni mentre tentava di difendere dall'ex fidanzato la sorella Lucia, rimasta ferita. Una delle tantissime vittime di femminicidio nel nostro Paese, un crimine ignobile e perverso – 19 ottobre 2012 – Palermo
12. **Dario Testani** – Geometra ed eroe sconosciuto di appena 32 anni morto nel tentativo di salvare due operai del cantiere che si trovavano in una buca per ultimare una rete fognaria. Mentre il geometra assisteva allo scavo dall'alto c'è stato un cedimento del terreno per cui non ha esitato a gettarsi nella buca per trarre in salvo i due operai che hanno riportato alcune ferite. Una volta gettatosi in loro soccorso si verifica però un secondo crollo che lo investe seppellendolo sotto la terra senza lasciare scampo – 27 maggio 2014 – Roma
13. **Ilaria Alpi** – Medaglia d'oro al valor civile - Giovane giornalista televisiva, impegnata a svolgere una serie di inchieste in Somalia, veniva barbaramente trucidata in un efferato agguato di bande criminali. Fulgido esempio di elevato spirito di servizio e di grande professionalità – 20 marzo 1994 - Mogadiscio (Somalia)
14. **Sergio Rossi** – Operaio ed eroe sconosciuto di appena 25 anni è morto sul lavoro nel 1995 presso una cartiera di Pracando tentando di salvare il titolare della azienda e suo figlio scesi in una botola per il trattamento dei fanghi per la lavorazione della carta da macero – 28 giugno 1995 – Pracando (LU)
15. **Alessandra Brugnolo** – Hostess ed eroina sconosciuta si trovava sul volo Cagliari-Genova sul quale prestava servizio è andato in stallo a pochi metri dalla pista di atterraggio e dopo essere andato contro un muretto e aver rotto il carrello, è finito in mare, imbarcando acqua. Alessandra ha aspettato che tutti i passeggeri fossero usciti prima di mettersi in salvo. In particolare ha aiutato una passeggera in prima fila a slacciare la cintura di sicurezza. Purtroppo la giovane hostess non c'è riuscita ad abbandonare l'aereo, che ormai era già pieno d'acqua, ed è morta per annegamento – 25 febbraio 1999 – Genova
16. **Paola Labriola** - Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica – riconosciuta "Vittima del dovere" La professionista fu accoltellata il 4 settembre 2013 nel Centro di salute mentale in cui prestava servizio – 4 settembre 2013 - Bari
17. **Giuseppe Siciliano** - Medaglia d'argento al valor civile - riconosciuto "Vittima del dovere". Con pronta determinazione e incurante del grave rischio personale, si addentrava in un edificio pericolante al fine di raggiungere i suoceri rimasti bloccati nel proprio appartamento. Nel generoso tentativo perdeva la vita travolto dall'improvviso crollo della palazzina. Nobile esempio di grande altruismo e non comune senso del dovere – 11 marzo 1999 – Palermo
18. **Vincenzo Canuti** – Ebanista ed eroe sconosciuto ha il merito di aver riscoperto e restaurato quel monumento straordinario che è l'Armadio intarsiato di Giovanni Maria Platina. Innumerevoli le opere d'arte da cui curate: lavorò parecchio a Roma dove al Quirinale curava gli arredi ammalorati, dai mobili alle poltrone, dagli scuri della sala del

trono, alla porta Barberini della Cappella di Guido Reni e dei telai lignei di due tele in San Luigi dei Francesi. A Mantova ha restaurato una coppia di Armadi della basilica di Sant'Andrea. Ha lavorato anche a Creta e in Medio Oriente. Con profonda devozione verso il suo lavoro ha dedicato la sua vita al recupero di opere d'arte dimenticate, confermandosi l'ultimo grande ebanista cremonese – 14 gennaio 2009 – Cremona

19. **Germana Stefanini** – Medaglia d'oro al valor civile – Vigilatrice penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale Femminile di Rebibbia, veniva sequestrata e barbaramente uccisa da appartenenti ad un gruppo terroristico, sacrificando la vita ai più nobili ideali di coraggio e di spirito di servizio – 28 gennaio 1983 – Roma
20. **Giorgio Ambrosoli** – Medaglia d'oro al valor civile - "Commissario liquidatore di un istituto di credito, benché fosse oggetto di pressioni e minacce, assolveva all'incarico affidatogli con inflessibile rigore e costante impegno. Si espose, perciò, a sempre più gravi intimidazioni, tanto da essere barbaramente assassinato prima di poter concludere il suo mandato. Splendido esempio di altissimo senso del dovere e assoluta integrità morale, spinti sino all'estremo sacrificio – 12 luglio 1979 - Milano
21. **Birillo** – Cane e eroe sconosciuto, un meticcio di 8 anni che, mentre era in vacanza con i suoi padroni, si è accorto che un bambino annaspava in acqua in difficoltà. Dopo aver abbaiato forte per attirare l'attenzione dei presenti e soprattutto del suo padrone, il meticcio non ha esitato a tuffarsi in acqua per raggiungere il piccolo. Nel frattempo anche il padrone del cane allertato dall'animale aveva richiamato l'attenzione di altri bagnanti. Con uno di loro si era tuffato a sua volta per soccorrere il bambino già raggiunto dal cane. Nel ritornare a riva però Birillo, probabilmente a causa della stanchezza, non ce l'ha fatta, ha cominciato a bere acqua ed è morto annegato sotto gli occhi del padrone che non ha potuto fare nulla per lui perché impegnato a soccorrere il bambino – 10 agosto 2014 – San Benedetto del Tronto (AP)
22. **Assunta Caristo** – Medaglia d'oro al valor civile - Con generoso slancio e coraggiosa determinazione, all'improvviso sopraggiungere di un TIR riusciva, incurante del rischio personale, a spingere con forza fuori dall'attraversamento pedonale la carrozzina con il nipotino, mettendo in salvo il piccolo. Rimaneva tuttavia travolta dal mezzo pesante, perdendo tragicamente la vita. Mirabile esempio di nobili sentimenti di amore, spinti fino all'estremo sacrificio - 15 marzo 2010 - Trezzano sul Naviglio (MI)